

MILANO
LODI
MONZA BRIANZA



F.I.M.A.A.

INFORMATIVA IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO NUOVI MODELLI

(a cura dell'avv. Daniele Mammani, consulente legale nazionale FIMAA Italia)

Caro Associato, abbiamo proceduto ad un aggiornamento della modulistica necessaria per adempiere agli obblighi in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo, consapevoli della sempre maggiore rilevanza che tale disciplina riveste riguardo agli interessi del nostro Paese ed anche riguardo alla collaborazione internazionale.

Le modifiche servono a meglio dettagliare le informazioni che si devono acquisire dai clienti e la conseguente valutazione che si deve effettuare nell'ambito della cd. Valutazione del rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Abbiamo quindi rivisto il modello di Adeguata Verifica della clientela, predisponendolo in duplice veste a seconda che il cliente sia una persona fisica o una persona giuridica (società, associazione, ente, ecc.) e replicandolo con riferimento sia all'ipotesi di compravendita, che a quella di locazione o cessione di azienda.

In tal modo avrai un modello specifico da utilizzare a seconda della singola fattispecie.

La compilazione dei Modelli è semplice, per lo più eseguibile con l'apposizione di una spunta sulle relative caselle e con l'aggiunta di poche ulteriori informazioni a penna.

I **Modelli di Adeguata Verifica**, che raccolgono le informazioni dei clienti, **dovranno essere sottoscritti dai clienti**, e riteniamo siano di facile ed immediata comprensione e quindi non necessitino di particolari spiegazioni.

Quanto invece al **Modello di Valutazione del Rischio**, **che non dovrà invece essere sottoscritto dal cliente**, lo abbiamo predisposto in un'unica versione, quindi valevole sia nel caso in cui il cliente sia una persona fisica che nel caso sia una persona giuridica, e noterai come abbiamo mantenuto la suddivisione dei campi Cliente – Operazione con l'indicazione dei singoli parametri da valutare e con l'indicazione di un punteggio, che va da Te apposto, compreso tra 1 e 5.

Ossia dove la presenza del rischio riciclaggio-finanziamento del terrorismo lo considererai basso darai un punteggio basso, generalmente 1.

Dove il rischio è da Te ritenuto più alto darai un punteggio più alto, sino a 5.

Il punteggio è rimesso alla tua insindacabile valutazione, per cui indicalo come a Te appare più adeguato al caso specifico.

Rispetto al precedente Modello di Valutazione del rischio abbiamo aggiunto una sezione “C” con ulteriori tre voci ed anche per queste tre voci dovrai indicare un punteggio di valutazione da 1 a 5.

Alla fine eseguirai la solita somma algebrica e se il rischio risultasse “alto”, sulla base dei punteggi da Te assegnati, avrai l’obbligo di procedere con la segnalazione dell’operazione all’UIF, in quanto trattasi in quel caso di operazione sospetta.

Qualora, a prescindere dal risultato “alto” dei punteggi, riterrai che l’operazione possa essere comunque sospetta, procederai allo stesso modo ad effettuare la segnalazione di operazione sospetta all’UIF.

È stato aggiunto, a tale scopo, anche uno spazio in bianco, ossia due righe non compilate, che utilizzerai appunto laddove vorrai fornire delle considerazioni in più rispetto a quanto indicato nei quesiti del Modello.

Per esemplificare: potrebbe essere che dalla valutazione oggettiva, risultante dai singoli punteggi, il rischio appaia basso o medio, ma il cliente risieda in un Paese ad altro rischio riciclaggio (Paese inserito nella cd. black list), oppure abbia assunto e mantenuto con Te un atteggiamento assolutamente reticente e/o ambiguo, nel qual caso quindi, anche a prescindere dalla somma algebrica bassa o media, potrebbe essere opportuno procedere alla segnalazione dell’operazione come sospetta.

Considera che nella valutazione del rischio vanno tenuti in considerazione anche gli Indicatori di Anomalia predisposti da Banca d’Italia, ed in vigore dal 1.1.2024.

Se il cliente e/o l’operazione che stai trattando rientra nelle casistiche esplicitate in questi Indicatori di Anomalia non significa che automaticamente è un cliente/operazione a rischio, ma dovrai prestare maggiore attenzione nel valutare tutti gli elementi e le informazioni raccolte, rispetto all’ipotesi in cui invece il cliente/operazione non rientri in quelle fattispecie.

In definitiva, se riterrai di utilizzare questa modulistica, vorrai metterla su tua carta intestata e potrai personalizzarla ulteriormente se lo riterrai opportuno.